

ALLEGATO C

PROCEDURA APERTA PER LA SELEZIONE DEL SOCIO PRIVATO DELLA COSTITUENDA NEWCO S.c. a r.l. MEDIANTE SOTTOSCRIZIONE DI PARTECIPAZIONE SOCIALE ED AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DI:

- a) MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE DELLA RETE STRADALE CITTADINA E RELATIVE PERTINENZE (PARCHEGGI, CAMMINAMENTI, SPAZI DI RISULTA, SPARTITRAFFICO...);
- b) REALIZZAZIONE OPERE DI NUOVO IMPIANTO (OO.UU. E VARIE).

CIG 8516653463

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SOMMARIO

ART.1	OGGETTO DELL'APPALTO	1
ART.2	DEFINIZIONI	1
ART.3	AMMONTARE DELL'APPALTO – CATEGORIE DI LAVORI.....	1
ART.4	DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE	2
ART.5	OPERE ESCLUSE E RISERVATE	4
ART.6	PRONTO INTERVENTO.....	4
ART.7	NORME PER LA VALUTAZIONE, MISURAZIONE E CONTABILITA' DEI LAVORI.....	5
ART.8	CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI.....	5
ART.9	IL DIRETTORE DEI LAVORI.....	6
ART.10	IL COORDINATORE IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI.....	6
ART.11	FIGURE DI RIFERIMENTO PER LE PARTI	6
ART.12	PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI E PRIORITÀ DI INTERVENTO.....	7
ART.13	TERMINI PER L'ESECUZIONE ED ULTIMAZIONE DEI LAVORI	7
ART.14	ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'.....	8
ART.15	REPORTISTICA E RENDICONTAZIONE.....	9
ART.16	STATI DI AVANZAMENTO DEI LAVORI E PAGAMENTI IN ACCONTO.....	9
ART.17	PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	10
ART.18	CONTROLLO	11
ART.19	PENALITÀ	11
ART.20	APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI - CUSTODIA DEI CANTIERI.....	11
ART.21	ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE DEI LAVORATORI	12
ART.22	ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE	12
ART.23	RINVENIMENTI.....	13
ART.24	BREVETTI DI INVENZIONE	14
ART.25	DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI - LAVORO STRAORDINARIO E NOTTURNO ..	14
ART.26	CARTELLO DI CANTIERE.....	14

ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Con specifico riferimento ai Compiti Operativi assegnati al consorzio della NEWCO, l'appalto ha per oggetto:

- l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale cittadina nel Comune di Settimo Torinese, ivi comprese le relative pertinenze e accessori (parcheggi, camminamenti, spazi di risulta, spartitraffico..),;

Quanto sopra riferito al complesso della viabilità del Comune di Settimo Torinese, nonché alle relative pertinenze, parcheggi, sottopassi e sovrappassi. L'Appalto ha inoltre per oggetto:

- l'esecuzione di nuove opere, come previste dal Piano Finanziario della Concessione strade tra il Comune di Settimo T. se e la società Patrimonio Città di Settimo T. se s.r.l.

ART.2 DEFINIZIONI

Con riferimento all'art. 3 del contratto di Concessione Strade e Pertinenze in vigore tra il Comune di Settimo T.se (Concedente) e la società Patrimonio Città di Settimo T.se (Concessionario), di seguito vengono richiamate le definizioni generali delle opere oggetto del presente capitolato:

1. Nuovo impianto

Per nuovo impianto si intende un'opera che per entità e finalità dell'intervento realizza un nuovo bene. Nel caso in cui tratti di intervento su un bene esistente, l'opera ha caratteristica di nuovo impianto qualora modifichi strutturalmente le finalità e l'uso del bene preesistente o ne produca il totale rinnovo.

2. Manutenzione ordinaria

La manutenzione ordinaria è rappresentata da tutti gli interventi necessari per mantenere, assicurare e ripristinare la funzionalità dei beni in concessione in relazione al normale degrado d'uso o ad eventi incidentali.

La manutenzione ordinaria è distinta in:

- non programmabile o incidentale (piccoli interventi non prevedibili, necessari per riparare le rotture incidentali di lieve entità)
- programmabile (interventi periodici da eseguirsi con cadenza predeterminata atti a garantire nel tempo la conservazione della funzionalità a cui è destinato il bene)

3. Manutenzione straordinaria

La manutenzione straordinaria si riferisce ad interventi organici, anche di non elevata entità, necessari per rinnovare, modificare, integrare e completare i beni dati in concessione.

La categoria d'intervento corrisponde al criterio dell'innovazione rispetto all'esistente.

4. Ripristini

Per ripristini si intende l'attività di manutenzione ordinaria o straordinaria derivata dalla rottura del bene causata da terzi e per la quale sono stabiliti a priori idonei indennizzi o corrispettivi da versarsi al Concessionario prima dell'intervento.

ART.3 AMMONTARE DELL'APPALTO – CATEGORIE DI LAVORI

L'appalto ha per oggetto prestazioni che saranno soggette a contabilità in parte a corpo e, in

parte, a misura, secondo le modalità meglio specificate al successivo art.7.

Per la manutenzione ordinaria è fissato un importo complessivo annuo ipotetico pari a 300.000,00 euro, di cui 6.000,00 euro per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, determinato sulla scorta dei volumi medi degli ultimi anni.

Per la manutenzione straordinaria è fissato un importo complessivo annuo ipotetico pari a 800.000,00 euro, di cui 16.000,00 euro per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta determinato sulla scorta dei volumi medi degli ultimi anni.

Per la realizzazione delle nuove opere è fissato un importo complessivo annuo ipotetico pari a 500.000,00 euro, di cui 10.000,00 euro per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, determinato sulla base della media degli ultimi 3 anni di investimenti previsti dal Piano Finanziario della Concessione strade e pertinenze.

Con specifico riferimento alle attività manutentive, il costo della sicurezza, determinato in prima istanza ed in via ipotetica come sopra descritto, sarà puntualmente definito in sede di determinazione specifica delle singole attività e intenderà comprendere tutti gli oneri relativi all'attuazione del piano di sicurezza e di coordinamento, ove previsto, del piano operativo di sicurezza nonché gli approntamenti ed attrezzature necessari per garantire il rispetto di tutte le norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela e la salute dei lavoratori.

Nel caso di nuove opere il costo della sicurezza sarà oggetto di puntuale e specifica valutazione e determinazione in sede di progettazione specifica.

Con riferimento agli importi presunti sopra riportati, le categorie di cui si compone l'appalto sono evidenziate nella tabella seguente:

Categoria prevalente		Importo lavori	incid. %	di cui sicurezza	classifica
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane	€ 10 665 000,00	74,06%	€ 213 300,00	VI
Parti costituenti l'opera					
OG 6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	€ 1 080 000,00	7,50%	€ 21 600,00	III
OG 10	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione	€ 450 000,00	3,13%	€ 9 000,00	I
OS10	Segnaletica stradale non luminosa	€ 1 485 000,00	10,31%	€ 29 700,00	II bis
OS24	Verde e arredo urbano	€ 720 000,00	5,00%	€ 14 400,00	II
		€ 14 400 000,00	100,00%	€ 288 000,00	

ART.4 DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

I lavori oggetto del presente capitolato sono sommariamente riassumibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo delle casistiche che potrebbero presentarsi, come di seguito riportato:

Manutenzione ordinaria strade e pertinenze:

- Rappazzature di buche ed abrasioni, risanamenti, ristrutturazione e correzione di avvallamenti dei manti di finitura superficiale, quando dovuti al normale degrado da usura, attraverso la:
 - o fornitura e stesa di materiali sciolti di qualsiasi genere;
 - o fornitura e stesa di materiali bituminosi
- Fornitura e posa di nuovi pozzetti, chiusini e simili;

- Spostamento o rimessa in quota di chiusini esistenti;
 - Ripristino brevi tratti di marciapiede, con riferimento alle cordonature ed alle superfici di calpestio;
 - Rettifica e correzione di piani di guide, cordoni, lastre in pietra e simili;
 - Fornitura e posa di piccoli tratti di tubazioni e simili;
 - Esecuzione di ogni opera che si sarà resa indifferibile per eliminare quanto possa rappresentare un pericolo.
 - Esecuzione di lavorazioni atte a garantire lo stato di conservazione di manufatti vari quali: transenne, dissuasori, pensiline delle fermate del trasporto pubblico locale, arredi vari (cestini getta rifiuti, panchine)
- Esecuzione di tutte le opere e provviste necessarie al mantenimento in efficienza della segnaletica, verticale ed orizzontale, esistente attraverso la:
- o sostituzione di elementi in cattivo stato di manutenzione e o condizione arrecante pericolo per la pubblica incolumità;
 - o ritracciatura e/o ripasso della segnaletica orizzontale in seguito a normale deterioramento

Manutenzione straordinaria strade e pertinenze:

- Rappezzature di buche ed abrasioni, risanamenti, ristrutturazione e correzione di avvallamenti dei manti di finitura superficiale, quando dovuti ad eventi straordinari (ad esempio precipitazioni meteorologiche eccezionali in termini di intensità e/o durata);
- Scavi per la formazione dei cassonetti stradali ove le quote del piano di campagna lo richiedano, compattazione del fondo e rifilatura manuale delle pareti laterali;
- Eventuali scavi di risanamento, ove la natura del terreno di appoggio delle fondazioni o dei rilevati si ritenesse non idonea a sopportare i carichi previsti;
- Scavi in sezione ristretta ed obbligata per la posa di tubazioni;
- Carico dei materiali scavati con mezzo meccanico e loro gestione nel rispetto della normativa vigente in materia di terre e rocce da scavo;
- Scarifica di pavimentazioni bituminose esistenti, con apposita macchina operatrice compresa l'asportazione del materiale fresato e l'accurata pulizia e preparazione del fondo;
- Disfacimento di pavimentazioni in diverso materiale (cubetti lapidei, marmette autobloccanti ecc.);
- Mezzi meccanici in economia per l'esecuzione di piccoli movimenti di terra, per lo spianamento di materiali depositati, per la pulizia di aree da rilevare, per la formazione di rilevati sulle banchine;
- Formazione di fondazioni stradali;
- Formazione di pavimentazioni bituminose, compreso lo strato di usura;
- Costruzioni di nuovi tratti di marciapiede, costituito da cordonature e superfici di calpestio in qualsiasi materiale (lapideo, cementizio, bituminoso);
- Realizzazione di nuove caditoie stradali, comprensiva di ogni opera edile ed impiantistica necessaria a dare l'opera finita e funzionale;
- Provvista e posa di barriere stradali composte da guard-rail (secondo tipologie, modalità di posa e qualifiche richieste dalla normativa vigente) e/o elementi prefabbricati in calcestruzzo;
- Sistemazione e pulizia delle scarpate, dei fossi, delle cunette in terra o altro materiale;
- Sistemazione e pulizia (compreso lo sfalcio del verde) delle fasce laterali alle carreggiate stradali, delle sponde e dei corsi d'acqua, degli spartitraffico e delle aree centrali delle intersezioni a rotatoria;
- Realizzazione di tutte quelle opere e forniture atte a dare le opere stesse ultimate a perfetta regola d'arte, funzionanti e collaudabili anche se non specificatamente indicate e descritte nel presente capitolato speciale d'appalto
- Esecuzione di lavorazioni atte a ripristinare (tramite sostituzione e/o integrazione di parti e componenti) lo stato di conservazione di manufatti vari quali: transenne, dissuasori,

pensiline delle fermate del trasporto pubblico locale, arredi vari (cestini getta rifiuti, panchine)

Tra le opere di manutenzione straordinaria sono comprese quelle relative ai ripristini definitivi a seguito di manomissione del suolo da parte di enti erogatori di servizi (acqua, gas, energia elettrica, telefono ecc.) nonché di operatori privati.

- Esecuzione di tutte le opere e provviste necessarie per la fornitura e posa in opera della segnaletica verticale inerente alla disciplina del traffico (pericolo, divieto, obbligo, indicazione, ecc.) in tutte le strade di competenza del Committente. La fornitura in opera potrà essere richiesta sia in sostituzione di segnaletica esistente, sia per collocamento di nuova segnaletica per esecuzione di nuove ordinanze. Potrà essere richiesta la fornitura in opera di segnaletica su sostegni preesistenti, la manutenzione o la rimozione di segnaletica preesistente. La segnaletica verticale dovrà essere collocata dalla ditta appaltatrice mediante fornitura e messa in opera di tutti i materiali (principali e minuti) occorrenti. Tutta la segnaletica verticale fornita e posata dovrà rispondere ai requisiti di qualità e conformità stabiliti dalla vigente legislazione in materia, in difetto non potrà essere accettata dalla D.L.;
- esecuzione di segnaletica verticale di preavviso, di preselezione, di indicazione e di direzione urbana di grandi dimensioni, anche collocata su portali, realizzata tra l'altro con impiego di pellicola retroriflettente di classe 2 speciale;
- esecuzione di segnaletica orizzontale rifrangente inerente alla disciplina della circolazione e della sosta, eseguita con materiali diversificati: dalla tradizionale vernice spartitraffico rifrangente ai materiali di lunga durata o semipermanenti quali: termospray, colati plastici, resine bicomponenti spatolate, laminati elastoplastici;
- esecuzione di segnaletica complementare sugli ostacoli ed eventuale fornitura di delineatori speciali d'ostacolo;
- fornitura e posa in opera, anche provvisoria, di elementi di dissuasione della velocità e della sosta quali: dossi modulari, barriere tipo "New - Jersey", bande trasversali ad effetto ottico – acustico, panettoni in cls ecc.;
- fornitura e posa in opera di dispositivi per opere di sicurezza stradale complementare quali: dispositivi rifrangenti, catadiottri per barriere, delineatori lamellari flessibili, calotte rifrangenti, delineatori di intersezione et similia;
- fornitura e posa in opera di segnaletica verticale di pregio "tipo storico" con caratteristiche di arredo e relativi sostegni, bacheche d'informazione e simili;
- eventuale fornitura e posa in opera di elementi prefabbricati per delimitazione di corsie e mezzerie stradali quali cordoli sagomati in gomma o poliuretano.

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto verranno indicati e precisati all'emissione di ogni singolo ordine di lavoro (secondo le modalità in seguito meglio specificate) e con le caratteristiche descritte negli articoli di elenco prezzi, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione Lavori.

ART.5 OPERE ESCLUSE E RISERVATE

La Committente si riserva la facoltà di far eseguire da proprie squadre di operai e di mantenere, anche in modo continuo, squadre di lavoratori ad economia o macchinari, nonché di servirsi di altre Ditte per eseguire quei lavori che crederà di propria convenienza, senza alcuna limitazione nella natura, ubicazione, durata ed importo dei lavori e senza che l'Appaltatore abbia diritto ad elevare per questo, eccezione, reclami o richieste di indennizzi.

ART.6 PRONTO INTERVENTO

Il presente appalto non prevede il servizio di reperibilità.

Nel corso della durata dello stesso le parti potranno concordare l'eventuale inserimento del servizio in ragione di sopravvenute esigenze organizzative ed operative della stazione appaltante, condividendo modalità operative, disponibilità di mezzi e personale nonché il riconoscimento dei relativi costi.

Entro il normale orario lavorativo (mediamente fascia 8:00-17:00 dal lunedì al venerdì), nel caso in cui venga inoltrata all'appaltatore (secondo i flussi informativi di cui all'art. 14) la segnalazione/richiesta di intervento urgente con situazione di pericolo, lo stesso dovrà intervenire con le modalità e nei tempi meglio dettagliati nel successivo art. 13.

ART.7 NORME PER LA VALUTAZIONE, MISURAZIONE E CONTABILITA' DEI LAVORI

L'Appaltatore sarà obbligato ad intervenire personalmente alle misurazioni dei lavori e provviste o a farsi rappresentare da persona a ciò delegata.

L'Appaltatore sarà obbligato inoltre a prendere egli stesso l'iniziativa per invitare la direzione dei lavori a provvedere alle necessarie misurazioni, e ciò specialmente per quelle opere e somministrazioni che in progresso di lavori non si potessero più accertare.

Qualora per difetto di ricognizione fatta a tempo debito, talune quantità di lavoro non potessero venire esattamente accertate, l'Appaltatore dovrà accettare le valutazioni che verranno fatte dalla direzione dei lavori, in base ad elementi noti, ed in caso di bisogno dovrà sottostare a tutte le spese che si rendessero necessarie per eseguire i ritardati accertamenti.

Nello specifico la contabilità seguirà le seguenti modalità:

Manutenzione ordinaria e straordinaria:

- lo stato di avanzamento lavori contabilizzerà a misura le lavorazioni compiute sulla base:
 - o del Prezziario delle Opere Pubbliche della Regione Piemonte in vigore nel periodo di esecuzione delle lavorazioni;
 - o altri prezziari di riferimento (CCIAA, Assoverde, altre regioni, ecc.) qualora necessari per mancanza di riferimenti all'interno del Prezziario Regione Piemonte di cui al precedente punto;
 - o di nuovi prezzi formati in seguito ad idonea analisi di mercato;

In sede di emissione dei singoli stati di avanzamento lavori verranno contabilizzati i relativi oneri specifici per la sicurezza, sulla scorta delle indicazioni del Coordinatore per la sicurezza in fase di Esecuzione.

Nuove opere:

- lo stato di avanzamento lavori contabilizzerà a corpo le lavorazioni compiute sulla scorta delle categorie e sottocategorie di lavorazioni individuate nei computi metrici estimativi specifici di ogni intervento.

Per quanto riguarda le nuove opere gli oneri della sicurezza saranno oggetto di puntuale definizione in sede di progettazione e conseguente contabilizzazione a misura all'interno della contabilità specifica di tale opera in occasione dell'emissione dei singoli stati di avanzamento dei lavori.

ART.8 CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI

La consegna dei lavori avverrà entro 45 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto ai sensi del Decreto MIT n.49 del 07/03/2018 (Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione").

In caso di necessità è facoltà dell'Amministrazione Committente procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'art.32, comma 8 del d.lgs. n. 50/2016. Il direttore dei lavori provvede in via d'urgenza su autorizzazione del RUP e indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.

Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 15 (quindici) giorni; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà dell'Amministrazione Committente non stipulare o risolvere il contratto e incamerare la cauzione provvisoria o definitiva, a seconda che la mancata consegna si verifichi prima o dopo la stipulazione del contratto, fermo restando il risarcimento del danno (ivi compreso l'eventuale maggior prezzo di una nuova aggiudicazione) se eccedente il valore della cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'appaltatore. Se è indetta una nuova procedura per l'affidamento dei lavori, l'appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata. Con la firma del verbale il legale rappresentante dell'Appaltatore, o persona appositamente abilitata, indicherà il nominativo del Responsabile di Cantiere, che firmerà la corrispondenza, la contabilità e riceverà gli Ordini di Servizio.

Per quanto riguarda i lavori afferenti alle manutenzioni ordinaria e straordinaria è prevista la sottoscrizione, nei termini di cui ai paragrafi precedenti, di unico verbale di consegna dei lavori con riferimento all'operatività nell'arco di tutta la durata del contratto.

Per quanto riguarda le nuove opere si farà riferimento alle previsioni di volta in volta specificate nei singoli capitolati speciali d'appalto.

ART.9 IL DIRETTORE DEI LAVORI

La Committente affiderà la direzione dei lavori ad un tecnico che, in tale sua veste, assumerà ogni responsabilità civile e penale. Il Direttore dei Lavori potrà avvalersi, nell'espletamento delle proprie mansioni, della collaborazione di altri tecnici con funzioni di assistenti di cantiere.

ART.10 IL COORDINATORE IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Durante la realizzazione dell'opera, la Committente nominerà il Coordinatore in materia di sicurezza e di salute, che dovrà possedere i requisiti professionali previsti dall'art. 98 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

ART.11 FIGURE DI RIFERIMENTO PER LE PARTI

Ai fini della gestione del contratto, saranno individuati:

dall'Affidatario:

- uno o più Gestori delle attività: figure dotate di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, referenti per l'affidatario in relazione ai vari ambiti del contratto (manutenzioni e nuove opere); tale/i figura/e assumeranno il ruolo di Direttore Tecnico di cantiere e saranno interlocutori principali del Direttore dei Lavori e del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione;

- un Responsabile delle attività: persona fisica con ruolo di supervisione e coordinamento del/i gestore/i del servizio; tale figura assumerà le responsabilità previste dalla legge, dai regolamenti e dal contratto di cui il presente capitolato costituisce allegato,

In ogni caso l'Affidatario è tenuto, quando ricorrono gravi e giustificati motivi secondo l'amministrazione committente o secondo la direzione dei lavori, a provvedere all'immediato allontanamento del suo rappresentante, pena la risoluzione del contratto e la richiesta di rifusione dei danni e spese conseguenti.

dal Committente:

- uno o più Direttori dei Lavori/Direttori dell'esecuzione del contratto, con riferimento ai vari ambiti del contratto, nonché uno o più Coordinatori della Sicurezza (in Progettazione, ove necessario, e in Esecuzione);
- un Coordinatore: persona fisica con ruolo di supervisione e coordinamento delle attività del/i Direttori dei Lavori/Direttori dell'esecuzione del contratto.

ART.12 PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI E PRIORITÀ DI INTERVENTO

Manutenzioni ordinarie:

- la programmazione delle attività sarà impartita dalla Direzione Lavori con cadenza almeno mensile, a valle di ricognizioni e attività di rilievo e raccolta delle varie segnalazioni provenienti dai canali di comunicazione di cui al successivo art. 14.

Manutenzioni straordinarie e nuove opere:

- gli interventi di manutenzione straordinaria e le nuove opere verranno pianificati dalla Direzione Lavori sulla base delle priorità definite dalla Stazione appaltante in accordo con il Servizio Gestione Territorio e Lavori Pubblici del Comune di Settimo Torinese.

La programmazione annuale delle lavorazioni di manutenzione straordinaria di maggiore rilevanza nonché delle nuove opere sarà oggetto di specifica comunicazione che la stazione appaltante si impegna ad inviare all'appaltatore entro il 1° dicembre di ogni anno di durata del contratto.

ART.13 TERMINI PER L'ESECUZIONE ED ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Per quanto riguarda i lavori afferenti alle manutenzioni ordinaria e straordinaria il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è corrispondente alla durata complessiva del contratto, fissato in anni 9 (nove), decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto ovvero dalla data della consegna in via d'urgenza.

In ragione dell'ambito di intervento (viabilità pubblica cittadina) e delle esigenze connesse alla natura delle lavorazioni manutentive, vengono fissati i seguenti termini specifici per l'esecuzione delle singole attività, validi per l'intera durata del contratto:

Interventi urgenti-pronto intervento:

- in seguito a segnalazione urgente relativa a grave pericolo, effettuata a mezzo di una qualsiasi delle modalità descritte al successivo art. 14, l'appaltatore è tenuto ad intervenire con personale e mezzi adeguati entro e non oltre 60 minuti per la messa in sicurezza, procedendo, quindi, all'intervento definitivo nelle successive ventiquattro ore e, ove oggettivamente non possibile, comunque nel tempo più breve. In caso di manifesta impossibilità alla pronta messa in sicurezza del pericolo segnalato, è fatto

assoluto obbligo dell'appaltatore provvedere alla posa di idonea cartellonistica per la segnalazione chiara ed inequivocabile del pericolo stesso, in attesa del ripristino delle condizioni di sicurezza;

Manutenzione ordinaria:

- gli interventi espressamente segnalati e/o richiesti relativi alla manutenzione ordinaria dovranno di norma essere attuati entro 10 giorni dalla segnalazione. Qualora, per comprovate motivazioni tecniche, non sia possibile garantire l'intervento in tali termini, l'appaltatore dovrà fornire puntuali indicazioni in merito alle ragioni di mancato intervento ed alle previsioni circa le tempistiche necessarie per la risoluzione delle problematiche in essere;

Manutenzione straordinaria:

- con riferimento alla pianificazione complessiva degli interventi di cui al precedente art. 12, potranno essere fissate, nell'ambito di specifici verbali sottoscritti dalle parti, scadenze puntuali in relazione a singoli interventi o gruppi di interventi. In tal caso l'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza dei cronoprogrammi e priorità di intervento di volta in volta definiti tra le parti.
Quanto precede anche in relazione all'approntamento delle opere necessarie all'avvio di forniture e lavori da effettuarsi a carico di altre ditte per conto della Stazione appaltante ovvero necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previo collaudo parziale, di parti funzionali delle opere.

Il mancato rispetto dei termini fissati ai sensi del presente articolo comporterà l'applicazione delle penalità di cui al successivo art. 17.

Per quanto riguarda le nuove opere si farà riferimento alle norme specifiche di volta in volta descritte nei singoli progetti esecutivi.

ART.14 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Ai fini della gestione delle segnalazioni e richieste di intervento, il committente adotta un sistema di raccolta delle segnalazioni provenienti dal territorio (cittadini, Polizia Municipale, uffici del Comune di Settimo T.se ecc.) costituito da uno specifico software di gestione delle segnalazioni; da questa, in base alla tipologia ed al contenuto della segnalazioni, le stesse, numerate in ordine progressivo ed inserite in apposito elenco, vengono smistate ad una mailing list di soggetti referenti per l'appaltatore dei vari ambiti di intervento (manutenzioni strade, segnaletica ecc., nuove opere) al fine dell'attivazione dell'operatività.

In alternativa, le segnalazioni potranno essere inoltrate direttamente (a voce e/o telefonicamente) dalla Direzione dei Lavori, e/o persona da questi delegata, per conto della Committente.

In ogni caso, alle segnalazioni di cui ai precedenti punti, seguirà formalizzazione e trasmissione per via posta elettronica, nonché inserimento nell'elenco secondo numerazione progressiva.

Sulla base delle segnalazioni pervenute e compatibilmente con le situazioni segnalate di urgenza e priorità, l'affidatario è tenuto a presentare con cadenza almeno quindicinale un programma lavori operativo da sottoporre alla valutazione della Direzione dei Lavori, da cui si evinca la quantità di personale e mezzi impegnati nonché la dislocazione dei singoli interventi.

Tale programma dei lavori sarà inoltre oggetto del coordinamento in materia di sicurezza cantieri, condotto dal personale all'uopo indicato dall'affidatario e dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione nominato dalla Committente.

ART.15 REPORTISTICA E RENDICONTAZIONE

In relazione alle richieste di intervento pervenute, l'appaltatore dovrà fornire un report al massimo quindicinale con l'indicazione dell'avvenuta presa in carico delle stesse e della loro successiva esecuzione nei modi e tempi definiti all'art. 13.

Nel corso di esecuzione del contratto, il committente e l'appaltatore potranno definire congiuntamente eventuali modalità per la gestione informatizzata del sistema segnalazione/presa in carico/chiusura delle singole attività richieste, con priorità al sistema di gestione delle segnalazioni già in uso presso la stazione appaltante

Inoltre, con riferimento alle attività di contabilità di cui all'art.7, l'appaltatore, con cadenza mensile, dovrà predisporre e consegnare alla Direzione dei Lavori un consuntivo dettagliato della spesa sostenuta per le lavorazioni effettuate nell'ambito delle manutenzioni ordinarie e straordinarie. La Direzione Lavori procederà con verifica e validazione della documentazione e successiva trascrizione sulla contabilità ufficiale, nei termini fissati dal successivo art. 16.

Con specifico riferimento alle attività manutentive sia ordinarie sia straordinarie, l'appaltatore dovrà accompagnare la rendicontazione economica dei vari interventi con dettagliata documentazione fotografica (fornita in formato digitale con modalità di trasmissione da concordarsi tra le parti) che descriva lo stato dei luoghi prima e dopo gli interventi.

ART.16 STATI DI AVANZAMENTO DEI LAVORI E PAGAMENTI IN ACCONTO

Per quanto riguarda le manutenzioni ordinarie e straordinarie, sulla base delle annotazioni contenute sul libretto delle misure e sul registro di contabilità, nel corso di ogni anno nell'arco dell'intera durata del contratto verranno rilasciati i seguenti stati di avanzamento dei lavori:

- S.A.L. per lavori a tutto il 31/03;
- S.A.L. per lavori a tutto il 30/06;
- S.A.L. per lavori a tutto il 30/09;
- S.A.L. per lavori a tutto il 31/12.

Allo scadere del trimestre di riferimento, il Direttore dei lavori procederà, entro i successivi 20 giorni, alla stesura della documentazione contabile costituente lo Stato di Avanzamento dei Lavori.

A seguito della sottoscrizione da parte dell'appaltatore di tale documentazione contabile lo Stato di Avanzamento dei Lavori si intenderà adottato. Successivamente il Responsabile unico del procedimento procederà alla verifica della regolarità contributiva ai sensi della normativa vigente e, in presenza di DURC regolare, rilascerà il certificato di pagamento relativo alla rata di acconto.

Ricevuta la fattura dell'appaltatore, la Stazione Appaltante disporrà il relativo pagamento entro il termine di sessanta (60) giorni decorrenti dalla data di adozione dello stato di avanzamento dei lavori, ferma restando la necessaria acquisizione del documento unico di regolarità contributiva dell'impresa.

In sede di redazione dei singoli certificati di pagamento, la stazione appaltante procederà a trattenere le somme a garanzia di cui all'art. 30 c.5-bis del D.Lgs 50/16 e s.m.i. Tali ritenute saranno svincolate entro il 31 marzo dell'anno successivo, contestualmente alla redazione del Certificato di Regolare Esecuzione di cui all'art. 17 a cura del direttore dei lavori.

Per quanto riguarda le nuove opere, il Direttore dei lavori emetterà il SAL secondo le previsioni contenute nel Capitolato Speciale d'appalto facente parte del progetto esecutivo di ciascuna opera.

A seguito della sottoscrizione da parte dell'appaltatore di tale documentazione contabile lo Stato di Avanzamento dei Lavori si intenderà adottato. Successivamente il Responsabile unico del procedimento procederà alla verifica della regolarità contributiva ai sensi della normativa vigente e, in presenza di DURC regolare, rilascerà il certificato di pagamento relativo alla rata di acconto.

Ricevuta la fattura dell'appaltatore, la Stazione Appaltante disporrà il relativo pagamento entro il termine di sessanta (60) giorni decorrenti dalla data di adozione dello stato di avanzamento dei lavori, ferma restando la necessaria acquisizione del documento unico di regolarità contributiva dell'impresa.

In sede di redazione dei singoli certificati di pagamento, la stazione appaltante procederà a trattenere le somme a garanzia di cui all'art. 30 c.5-bis del D.Lgs 50/16 e s.m.i. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di regolare esecuzione della singola nuova opera, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile.

I materiali approvvigionati nel cantiere, sempreché siano stati accettati dalla Direzione dei Lavori e verificati dal Responsabile del Procedimento, non verranno compresi in pagamenti anticipati, ma solo se messi in opera compresi nei pagamenti degli stati di avanzamento lavori rispettivi.

ART.17 PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Con riferimento alle attività manutentive, entro il termine del 31 marzo di ogni anno, il direttore dei lavori emetterà un Certificato di Regolare Esecuzione in cui saranno ricomprese tutte le lavorazioni effettuate al 31 dicembre dell'anno precedente. Ai fini della gestione economica, tale Certificato costituirà contabilità finale, nell'ambito della quale verranno svincolate le ritenute operate in occasione degli stati di avanzamento trimestrali emessi nel corso della medesima annualità, ai sensi del precedente art. 16.

Al termine del periodo di validità del contratto, il direttore dei lavori emetterà un certificato di regolare esecuzione complessivo, che richiamerà tutti gli atti emessi ai sensi del precedente paragrafo.

In considerazione dell'eterogeneità e alta frammentarietà delle lavorazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuate sull'intero territorio comunale, in occasione di interventi di particolare rilevanza, la stazione appaltante potrà prendere in consegna parziale le singole opere, al termine dei lavori, ai sensi dell'art. 230 del D.P.R. 207/2010, con modalità operative da definirsi tra le parti.

Per quanto riguarda le nuove opere si farà riferimento alle norme specifiche di volta in volta prescritte nei singoli progetti esecutivi.

L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente appalto avvengono con approvazione formale da parte della stazione appaltante dei certificati di regolare esecuzione e/o collaudi, che hanno carattere provvisorio e divengono definitivi decorsi due anni dalla loro emissione.

Ai sensi dell'art. 102 c. 5 del D. Lgs 50/2016, salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera o delle prestazioni, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo/regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

ART.18 CONTROLLO

La committente provvederà alla verifica ed al controllo delle prestazioni fornite dall'appaltatore attraverso soggetti quali il Direttore dei Lavori e/o il Direttore dell'esecuzione del contratto nonché altro personale specificatamente individuato dal direttivo della società. Essi avranno il compito di verificare il rispetto del contratto e del presente capitolato ed avranno facoltà di richiesta di ogni informazione e documentazione ritenuta utile e saranno nella possibilità di effettuare concrete verifiche, audit ed ispezioni presso le strutture operative dell'appaltatore.

ART.19 PENALITÀ

Per le seguenti mancanze verrà applicata la relativa penale il cui importo verrà detratto direttamente dai relativi stati di avanzamento lavori:

- interventi di manutenzione ordinaria: € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini stabiliti per l'inizio e/o l'ultimazione dei lavori di cui al precedente art. 13;
- pronto intervento: € 250,00 (duecentocinquanta/00) di penalità fissa nel caso di mancato o ritardato intervento (oltre le sei ore);
- interventi di manutenzione straordinaria: € 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini concordati per la preventivazione dell'intervento o per l'inizio e/o l'ultimazione dei lavori.

La Committente, nel caso di ritardato o mancato pronto intervento, ha la facoltà di provvedere direttamente, nel modo più rapido e di sua convenienza, all'esecuzione dello stesso. In tale caso, gli eventuali maggiori costi sostenuti dalla stessa Committente saranno addebitati all'appaltatore e dedotti dal successivo pagamento.

Il ritardato inizio e/o ultimazione dei lavori, nonché il ritardato pronto intervento saranno contestati formalmente, anche a mezzo di posta elettronica, all'appaltatore, che potrà presentare le proprie difese e giustificazioni entro 10 giorni naturali consecutivi dalla ricezione della notifica.

Nel caso in cui tali episodi, debitamente contestati, siano reiterati, la Committente, ove gli stessi si qualifichino come grave inadempimento, potrà procedere alla risoluzione del contratto.

ART.20 APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI - CUSTODIA DEI CANTIERI

Qualora l'Appaltatore non provveda tempestivamente all'approvvigionamento dei materiali occorrenti per assicurare a giudizio insindacabile dell'Appaltante l'esecuzione dei lavori entro i termini stabiliti dal contratto, l'Appaltante stesso potrà, con semplice ordine di servizio, diffidare l'Appaltatore a provvedere a tale approvvigionamento entro un termine perentorio.

Scaduto tale termine infruttuosamente, l'Appaltante potrà provvedere senz'altro all'approvvigionamento dei materiali predetti, nelle quantità e qualità che riterrà più opportune, dandone comunicazione all'Appaltatore, precisando la qualità, le quantità ed i prezzi dei materiali e l'epoca in cui questi potranno essere consegnati all'Appaltatore stesso.

In tal caso detti materiali saranno senz'altro contabilizzati a debito dell'Appaltatore, al loro prezzo di costo a piè d'opera, maggiorato dell'aliquota del 5% (cinque per cento) per spese generali dell'Appaltante, mentre d'altra parte continueranno ad essere contabilizzati

all'Appaltatore ai prezzi di contratto.

Per effetto del provvedimento di cui sopra l'Appaltatore è senz'altro obbligato a ricevere in consegna tutti i materiali ordinati dall'Appaltante e ad accettarne il relativo addebito in contabilità, restando esplicitamente stabilito che, ove i materiali così approvvigionati risultino eventualmente esuberanti al fabbisogno, nessuna pretesa od eccezione potrà essere sollevata dall'Appaltatore stesso che in tal caso rimarrà proprietario del materiale residuo.

L'adozione di siffatto provvedimento non pregiudica in alcun modo la facoltà dell'Appaltante di applicare in danno dell'Appaltatore, se del caso, gli altri provvedimenti previsti nel presente Capitolato o dalle vigenti leggi.

E' a carico e a cura dell'Appaltatore la custodia e la tutela del cantiere (inteso anche come insieme di più aree dislocate sul territorio oggetto di interventi di manutenzione), di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

ART.21 ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE DEI LAVORATORI

- 1- L'Appaltatore, a seguito della trasmissione del P.S.C. da parte della Stazione appaltante e comunque prima dell'inizio dei lavori dovrà redigere e trasmettere alla Stazione Appaltante il Piano Operativo di Sicurezza e Coordinamento (POS), ai sensi dell'art. 89, comma 1, lett. h) del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, alla cui osservanza egli sarà tenuto durante tutta l'esecuzione del contratto.
- 2- L'Appaltatore si obbliga altresì durante l'esecuzione dei lavori oggetto del presente contratto, ad osservare tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, nel rispetto del Piano di Sicurezza e Coordinamento che sarà approvato e trasmesso dalla Stazione appaltante, tenuto conto della complessità e delle peculiarità dell'affidamento.
- 3- L'Appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione gli aggiornamenti alla documentazione di cui ai commi 1 e 2, ogni qualvolta mutino le condizioni del cantiere oppure i processi lavorativi utilizzati.

ART.22 ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri qui appresso indicati che si intendono compensati negli importi costituenti l'ammontare del contratto:

- a) tutte le spese di contratto come spese di registrazione del contratto, diritti e spese contrattuali, ed ogni altra imposta inerente ai lavori;
- b) la spesa per l'installazione ed il mantenimento in perfetto stato di agibilità e di nettezza di locali o baracche ad uso ufficio per il personale dell'Appaltante, sia nel cantiere che nel sito dei lavori secondo quanto sarà indicato all'atto dell'esecuzione. Detti locali dovranno avere una superficie idonea al fine per cui sono destinati con un arredo adeguato;
- c) le richieste, agli Organi competenti, delle autorizzazioni e delle ordinanze necessarie per le occupazioni temporanee di suolo e spazi pubblici e per la modifica della regolamentazione del traffico pedonale e veicolare;
- d) le spese occorrenti per mantenere e rendere sicuro il transito ed effettuare le segnalazioni di legge, sia diurne che notturne, sulle strade in qualsiasi modo interessate dai lavori;
- e) il risarcimento dei danni di ogni genere o il pagamento di indennità a quei proprietari i cui immobili, non espropriati dall'Appaltante, fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
- f) l'appaltatore, a propria cura e spesa, mette a disposizione dell'organo di collaudo gli operai e i mezzi d'opera necessari ad eseguire le operazioni di riscontro, le esplorazioni,

gli scandagli, gli esperimenti, compreso quanto necessario al collaudo statico. Rimane a cura e carico dell'appaltatore quanto occorre per ristabilire le parti del lavoro, che sono state alterate nell'eseguire tali verifiche. Nel caso in cui l'appaltatore non ottemperi a siffatti obblighi, l'organo di collaudo dispone che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal residuo credito dell'appaltatore;

- g) le spese per l'esecuzione ed esercizio delle opere ed impianti provvisori, qualunque ne sia l'entità, che si rendessero necessari sia per deviare le correnti d'acqua e proteggere da esse gli scavi, le murature e le altre opere da eseguire, sia per provvedere agli esaurimenti delle acque stesse, provenienti da infiltrazioni dagli allacciamenti nuovi o già esistenti o da cause esterne, il tutto sotto la propria responsabilità;
- h) l'onere per custodire e conservare qualsiasi materiale di proprietà dell'Appaltante, in attesa della posa in opera e quindi, ultimati i lavori, l'onere di trasportare i materiali residuati nei magazzini o nei depositi che saranno indicati dalla direzione dei lavori;
- i) la fornitura, dal giorno della consegna dei lavori, sino a lavoro ultimato, di strumenti topografici, personale e mezzi d'opera per tracciamenti, rilievi, misurazioni e verifiche di ogni genere;
- m) la manutenzione di tutte le opere eseguite, in dipendenza dell'appalto, nel periodo compreso tra la loro ultimazione ed il collaudo definitivo o all'emissione del certificato di regolare esecuzione. Tale manutenzione comprende tutti i lavori di riparazione dei danni che si verificassero alle opere eseguite e quanto occorre per dare all'atto del collaudo le opere stesse in perfetto stato, rimanendo esclusi solamente i danni prodotti da forza maggiore e sempre che l'Appaltatore ne faccia regolare denuncia nei termini prescritti dalla normativa vigente;
- n) la spesa per la raccolta periodica delle fotografie relative alle opere appaltate, durante la loro costruzione e ad ultimazione avvenuta, nel numero, quantità e formato che saranno volta per volta richieste dalla direzione dei lavori;
- o) oltre quanto prescritto al precedente comma f) relativamente alle prove dei materiali da costruzione, saranno sottoposti alle prescritte prove, nell'officina di provenienza, anche le tubazioni, i pezzi speciali e gli apparecchi che l'Appaltatore fornirà;
- r) nell'esecuzione dei lavori l'Appaltatore dovrà tenere conto della situazione idrica della zona, assicurando il discarico delle acque meteoriche e di rifiuto provenienti dai collettori esistenti, dalle abitazioni, dal piano stradale e dai tetti e cortili;
- s) a lavori ultimati l'Appaltatore avrà l'obbligo di fornire, oltre a tutte le certificazioni riguardanti le opere impiantistiche eseguite eventualmente soggette a norma DM 37/08, tutti gli elaborati grafici aggiornati riportanti la reale consistenza delle opere eseguite (elaborati "as-built"), con particolare riferimento alle opere impiantistiche stesse.

Quando l'Appaltatore non adempia a tutti questi obblighi, l'Appaltante sarà in diritto —previo avviso dato per iscritto, e restando questo senza effetto, entro il termine fissato nella notifica — di provvedere direttamente alla spesa necessaria, disponendo il dovuto pagamento a carico dell'Appaltatore. In caso di rifiuto o di ritardo di tali pagamenti da parte dell'Appaltatore, essi saranno fatti d'ufficio e l'Appaltante si rimborserà della spesa sostenuta sul prossimo acconto.

ART.23 RINVENIMENTI

Tutti gli oggetti di pregio intrinseco ed archeologico che si rinvenissero nelle demolizioni, negli scavi e comunque nella zona dei lavori, spettano di pieno diritto all'Appaltante, salvo quanto su di essi possa competere allo Stato. L'Appaltatore dovrà dare immediato avviso del loro rinvenimento, quindi depositarli negli uffici della direzione dei lavori che redigerà regolare verbale in proposito, da trasmettere alle competenti autorità.

Per quanto detto, però, non saranno pregiudicati i diritti spettanti per legge agli autori della scoperta.

ART.24 BREVETTI DI INVENZIONE

Sia che l'Amministrazione Appaltante prescriva l'impiego di disposizioni o sistemi protetti da brevetti d'invenzione, sia che l'Appaltatore vi ricorra di propria iniziativa con il consenso del direttore dei lavori, l'Appaltatore deve dimostrare di aver pagato i dovuti canoni e diritti e di aver adempiuto a tutti i relativi obblighi di legge.

ART.25 DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI - LAVORO STRAORDINARIO E NOTTURNO

L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove i lavori vengono compiuti, ed in mancanza, quello risultante dagli accordi locali e ciò anche se l'Appaltatore non sia iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavoro.

Non è consentito fare eseguire dagli operai un lavoro maggiore di dieci ore su ventiquattro.

All'infuori dell'orario normale, come pure nei giorni festivi, l'Appaltatore non potrà a suo arbitrio far eseguire lavori che richiedano la sorveglianza da parte degli agenti dell'Appaltante; se, a richiesta dell'Appaltatore, la direzione lavori autorizzasse il prolungamento dell'orario, l'Appaltatore non avrà diritto a compenso od indennità di sorta, ma sarà invece tenuto a rimborsare all'Appaltante le maggiori spese di assistenza.

Qualora la direzione lavori ordinasse, per iscritto, il lavoro nei giorni festivi ed il prolungamento dell'orario di lavoro oltre le otto ore giornaliere, all'Appaltatore, oltre l'importo del lavoro eseguito, sarà corrisposto per ogni ora di lavoro straordinario effettivamente eseguito e per ogni operaio accertato presente un compenso pari alla percentuale di maggiorazione stabilita per il lavoro straordinario nei contratti di lavoro, applicata al prezzo della tariffa inserita nell'elenco prezzi per la fornitura di mano d'opera corrispondente alla categoria del lavoratore che ha compiuto il lavoro straordinario.

ART.26 CARTELLO DI CANTIERE

Con riferimento alle attività manutentive ordinarie e straordinarie, in caso di lavorazioni che comportino l'occupazione di aree e spazi per una durata di almeno 2 ore (anche nel caso di operatività attiva in contemporanea su aree diverse) l'Appaltatore ha l'obbligo di fornire in opera, a propria cura e spese, un cartello di dimensioni non inferiori a m. 1,0 (larghezza) per m. 1,50 (altezza) riportante le indicazioni utili al riconoscimento delle attività in corso di svolgimento, secondo il format e il layout che la stazione appaltante, in accordo con il comune di Settimo T.se, indicherà all'atto dell'avvio dei lavori, sulla scorta dei modelli in adozione presso lo stesso comune per la comunicazione delle trasformazioni del territorio.